

PRESENTAZIONE

La Guida ai Servizi Sanitari per l'area delle Dipendenze informa sui Servizi sanitari forniti, sulle prestazioni offerte, sulle modalità di tutela e di partecipazione dei cittadini.

La Guida è di facile consultazione per meglio orientare gli utenti sui diversi percorsi di assistenza e così favorire e facilitare l'accesso ai Servizi.

La comunicazione fra cittadini-utenti e Azienda Sanitaria mette al centro della programmazione sanitaria le esigenze dell'utente in modo da renderlo partecipe dell'organizzazione dei Servizi e in grado di valutare la qualità delle prestazioni ricevute.

Il dialogo Azienda-cittadino permette, quindi, di promuovere stili di vita sani e la salute della collettività.

I cittadini attraverso la consultazione della Guida possono condividere sia i risultati raggiunti attraverso il lavoro degli operatori sanitari e sociali sia la responsabilità dei benefici e dei costi dei Servizi sanitari erogati.

Con questa nuova edizione della Guida ai Servizi per le Dipendenze della ASL Caserta, diamo una risposta efficace al bisogno di conoscenza e partecipazione dei nostri utenti.

Il Direttore Generale
Prof. Paolo Menduni

Dipartimento delle dipendenze

Direttore: Dr. ANTONIO d'AMORE

E-mail: direzione.dipendenze@aslcaserta1.it

Via Santa Lucia - 81031 AVERSA

Segreteria: Tel. 081 5001216 - Fax 081 8141417

Il Dipartimento delle Dipendenze:	Il Dipartimento delle Dipendenze nell'ambito del governo clinico della Direzione Sanitaria aziendale si configura come un Dipartimento strutturale a direzione unica. E' una struttura complessa, con autonomia gestionale, tecnico scientifica e tecnico organizzativa ed ha valenza di soggetto negoziale con la Direzione aziendale. Gestisce le risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento stesso.
Mission:	Il Dipartimento delle Dipendenze costituisce il sistema integrato di relazioni interdisciplinari, di strutture, di presidi, di operatori e di referenti territoriali e sociali che, nell'ambito della ASL, programma, promuove, attua, coordina e verifica le attività di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale degli utenti e di formazione degli operatori, necessarie per assicurare una efficace e sostanziale tutela della salute della popolazione, anche mediante l'integrazione socio-sanitaria.
Vision:	La visione prevalente si identifica con l'approccio bio-psico-sociale: l'attenzione e la cura sono rivolte alla persona globalmente intesa. La persona è posta al centro dell'interesse dei servizi quale soggetto portatore di bisogni, nel rispetto dei principi di Uguaglianza, Imparzialità, Continuità, Diritto di scelta, Informazione e Partecipazione, Tutela, Efficacia, Efficienza.

<p>Organi del Dipartimento:</p>	<p>Organo del Dipartimento è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore del Dipartimento <p>Organismi del Dipartimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comitato di Dipartimento ristretto • Comitato di Dipartimento allargato • Assemblea del Dipartimento • Il Segretario
<p>Funzioni:</p>	<p>Il Dipartimento Dipendenze al fine di garantire la prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze nell'ambito territoriale della ASL, di concerto con gli altri Dipartimenti territoriali ed ospedalieri e mediante le proprie articolazioni operative, assicura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'accoglimento e la valutazione della domanda dell'utente; • La presa in carico degli utenti; • La continuità dell'assistenza in un unico programma coordinato tra le varie articolazioni del Dipartimento Dipendenze; • Piani terapeutici individuali; • Il rapporto con i Medici di Base ed i servizi dei distretti sanitari; • Il coordinamento con le Direzioni Sanitarie degli Ospedali, il DSM, le Unità Operative Materno Infantile (UOMI), la Riabilitazione, la Neuropsichiatria Infantile; • La collaborazione con le Associazioni di Volontariato, dei familiari e ed utenti; • Il coordinamento con i Servizi Sociali ed altre istituzioni e utilizzo delle risorse non sanitarie del territorio da parte degli utenti; • Le iniziative a favore dell'inserimento lavorativo degli utenti e rapporti con il Privato sociale e imprenditoriale; • Il rapporto con le Strutture accreditate con il SSN; • Lo sviluppo e la promozione delle pari opportunità per operatori e per utenti senza discriminazioni di genere, di provenienza e di etnia.

Servizi tossicodipendenze Ser.T.

... Carlo si chiede: “Cos’è la droga? Perché si mostra tanto forte? Potremmo essere mai dominati? Ci siamo allontanati dalla realtà chiudendoci in una grotta buia senza uscita; dove le nostre paure non potranno raggiungerci ...”

M. A. BARRA - *La vita in un Ser.T. - La visione di una psicologa - Guida, 2008.*

L’universo relativo ai fenomeni di consumo delle sostanze stupefacenti – costellato di numerose e profonde trasformazioni avvenute negli ultimi anni – ha dato origine a un mutamento dello scenario che investe sia il contesto epidemiologico che la (ri)organizzazione dei servizi per l’assistenza e la protezione sociale determinata, anche, dalla emanazione di nuova normativa in materia.¹

Peraltro, nella Regione Campania, con il riordino del Servizio Sanitario Regionale si è provveduto alla provincializzazione delle ASL; da tale adempimento le AA. SS. LL. Caserta 1 e 2 si sono accorpate costituendo l’Azienda Sanitaria Caserta come nuovo soggetto giuridico.²

Nella ricostituita Azienda Sanitaria è di fatto operativo il Dipartimento delle Dipendenze, all’interno del quale è *collocata* organicamente tutta la materia relativa alle varie forme di dipendenza patologica: da sostanze - droga, psicofarmaci, tabacco -; da bevande - alcoliche, superalcoliche -; Comportamentali - Tecnologiche, Gioco di Azzardo Patologico, Dipendenze da Condotta Alimentare. Nel Dipartimento confluiscono tutte le Unità Operative Ser. T. (Servizi Assistenza ai Tossicodipendenti) dell’Azienda Sanitaria Caserta

¹ L. n. 49 del 21 febbraio 2006 ... (...)... *Disposizioni per favorire il recupero dei tossicodipendenti...* di modifica al T.U. n. 309 del 1990, recante disposizione in materia di sostanze stupefacenti psicotrope;

- Legge n. 230 del 2009 su *Riordino della Medicina Penitenziaria*;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2008 recante: *modalità e criteri per il trasferimento al SSN delle funzioni ... (...)... in materia di sanità penitenziaria.*

² Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008, recante: ... (...)... *Razionalizzazione degli ambiti distrettuali delle nuove Aziende sanitarie locali.* (BURC dell’8 giugno 2009, n. 35).

e le Unità Operative di nuova istituzione: U.O. di Tabagismo, Unità Operative Dipartimentali Osservatorio e Unità Mobili e Istituti Penitenziari.

I Servizi per le Tossicodipendenze costituiscono la base solida del Modello dipartimentale il perno attorno al quale orbitano altri sistemi di offerta e di risposta al bisogno; si configurano come Unità Operative Specialistiche che, per natura organizzativa e caratteristiche operative, svolgono una funzione distrettuale o sovra distrettuale.

Hanno il compito di predisporre ... *d'intesa con il paziente*³... interventi di prevenzione, cura, riabilitazione, (re)inserimento socio-lavorativo, scolastico e riduzione del danno, nei confronti delle persone che presentano dipendenza da uso/abuso di sostanze psicoattive, legali e illegali e, quando possibile, della famiglia.

Da questo Modello nasce una operatività che si realizza attraverso una duplice dimensione: quella interna al Servizio e quella esterna estesa al territorio di competenza nel suo complesso. La dimensione interna riguarda sia il rapporto duale con il paziente o la famiglia (o altre categorie interessate) che il rapporto fra gli operatori. In concreto si svolge attraverso una sequenza di azioni tese all'accoglienza della persona, all'ascolto, alla decodifica della domanda di aiuto. Il percorso iniziale di osservazione e diagnosi è finalizzato a proporre percorsi di cura individualizzati, garantisce una presa in carico globale e unitaria che valorizza la centralità della persona, trattamenti integrati e flessibili che privilegiano il modello di intervento fondato sul lavoro di gruppo, multidisciplinare, a bassa soglia, sinergico.

La dimensione esterna si sostanzia attraverso la forte tradizione di lavoro di rete e di integrazione socio-sanitaria legittimato, anche, dalla legge quadro sui servizi sociali.⁴

Tale modello di intervento impegna gli operatori a tenere un contatto attento e costante su tutto il territorio interessato, finalizzato a dare risposte personalizzate alla popolazione assistita in relazione ai bisogni emergenti che si presentano sempre più complessi e diversificati.

Rileva la collaborazione con le istituzioni del Ministero della Giustizia (Istituti Penali, Tribunale Ordinario, Tribunale di Sorveglianza, Uffici di

³ Accordo Stato-Regioni del 21 gennaio 1999 (G. U. del 15 marzo 1999, n. 65): *Riorganizzazione del sistema di accoglienza ai tossicodipendenti*.

⁴ Legge n. 328 del 8 novembre 2000: *legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*. (G. U. 13 novembre 2000, n. 265, S.O.).

Esecuzione Penale Esterna) e Forze dell'Ordine per l'applicazione di misure alternative alla detenzione⁵ nei confronti degli utenti tossico e alcolodipendenti coinvolti nell'area penale per i quali vengono redatti programmi e progetti; la collaborazione con il Tribunale per i Minorenni e con i servizi sociali dei comuni interessati assicura la tutela e la garanzia del rispetto dei diritti dei minorenni figli di genitori in difficoltà.

Impegno profuso è dedicato alle attività di progettazione, prevenzione, informazione e sensibilizzazione svolte nelle scuole e, sistematicamente, vengono effettuati convegni ed eventi di vario genere tesi al coinvolgimento popolare.

Il territorio di azione dei Ser.T. della ASL Caserta comprende 104 comuni per un totale di popolazione residente pari a 852.872 abitanti;⁶ di questi 439.350 sono compresi nella fascia di età 15/49 anni e costituiscono la popolazione a rischio. Si estende su una superficie di 2.639 Km² e presenta complessità socio-orografiche e geopolitiche.

Nel territorio circoscritto all'Azienda Sanitaria di Caserta, nell'anno 2009, si registrano in carico ai Ser.T. circa 3000 utenti, di cui 300 unità sono costituite da nuovi utenti e le restanti da utenti in carico e/o rientrati.⁷ Oltre il 90% della popolazione afferente è costituita da maschi; si osserva un invecchiamento della popolazione che si rivolge ai Servizi, la cui età è collocabile, per oltre il 50% di essi, fra i 25/34 anni.⁸

In prevalenza trattasi di utente celibe/nubile con una percentuale di sposati con figli, bassa. Ha un lavoro ma in generale la percentuale maggiore è rappresentata da lavoratore precario (saltuario, in nero, sottoccupato) o in cerca di prima occupazione e le femmine sono per lo più casalinghe o variamente occupate. Vive nel nucleo familiare di origine e chi è sposato vive in quello di procreazione. Ha una vita di relazione apparentemente normale.

Prevalentemente consuma sostanze da abuso da solo con effetti, in genere, non visibili. I casi di *ragazzo di strada* e di *deriva sociale* sono assai limitati nella nostra provincia e per questo, forse, il fenomeno non sembra destare

⁵ Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309: *Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*, artt. 89 e 94.

⁶ Fonte: ISTAT 2001.

⁷ BURC del 27 maggio 2011, n. 32, pag. 133.

⁸ Ibidem, pag. 133.

allarme sociale; va tuttavia segnalata la presenza rilevata negli ultimissimi anni di utenza straniera (soprattutto alcolisti) ed extra comunitaria (per uso /abuso di oppiacei) e, fra questi ultimi, provenienti per lo più dalla zona costiera, si annovera qualche soggetto senza fissa dimora.

La sostanza primaria di uso/abuso è rappresentata dall'eroina (in Campania riguarda circa il 53% degli utenti), seguita dalla cocaina (15,5%) e dai cannabinoidi (hashish e marijuana) per il 9,3% attraverso nuove modalità di assunzione: inalata, sniffata, fumata⁹... . Si osserva in generale un incremento di utenti in cura per uso di cocaina e va sottolineato che il consumo di detta sostanza, oltre a destare un continuo e crescente interesse da parte degli assistiti come uso prevalente, costituisce, assieme ai cannabinoidi, anche la preferenza da parte di coloro che ne fanno un uso secondario.

E' da sottolinearsi che l'uso di droghe va ormai di pari passo con l'abuso alcolico; che un numero elevato di consumatori di droghe abusa di tale sostanza e si avverte, in controtendenza al calo del consumo di droghe, un aumento del consumo di alcol soprattutto nel fine settimana: un fenomeno *compensativo* ancora più pericoloso considerato il basso costo e la facilità di accesso a tali sostanze che interessa soprattutto le categorie più *fragili*: i minorenni e gli extracomunitari.

E' frequente il policonsumo cioè l'utilizzo di più sostanze; è in preoccupante aumento il numero delle persone che presentano una *doppia diagnosi* cioè la dipendenza da sostanze aggravata da sintomatologia psichiatrica preesistente o indotta dalle sostanze da abuso che vede rafforzato il dialogo con il Dipartimento di Salute Mentale.

Si evidenzia, ancora, un abbassamento dell'età del primo uso di stupefacenti (collocabile fra gli 11/17 anni), mentre si assiste con inquietudine all'aumento del tempo di latenza stimato, in media, tra inizio uso e richiesta di primo trattamento ai Servizi del SSN di 5,5 anni, oscillante tra i 4 e gli 8 anni, variabile da sostanza e sostanza, determinando un aumento dei rischi derivanti dalle tossicodipendenze non trattate.

Va sottolineato, ancora, che si sta registrando uno spostamento dell'offerta e della commercializzazione di sostanze illecite attraverso la rete internet sempre più marcato; il fenomeno è caratterizzato dalla presenza delle così dette farmacie online - drug store - con punti vendita che forniscono illegal-

⁹ Relazione al Parlamento anno 2010.

mente farmaci e sostanze di qualsiasi genere senza richiedere la prescrizione medica e ai quali possono accedere anche le persone minorenni molto inclini all'utilizzo delle tecnologie informatiche e, quindi, maggiormente *esposte ai rischi droga*.¹⁰

Come è evidente, lo scenario illustrato è drammaticamente inquietante, sempre più complesso e in evoluzione, con la continua comparsa e introduzione nel mercato di nuove sostanze o *mix* di sostanze già note, dagli effetti spesso sconosciuti, in grado di ingenerare gravi danni sia in ambito neuropsichico che internistico/infettivologico, quale conseguenza correlata all'uso, alla modalità di assunzione, nonché al tipo di stile di vita condotto dal consumatore regolare di sostanze da abuso.

In questo complesso universo gli operatori dei Ser.T. sfidano e tentano di superare le difficoltà che incontrano quotidianamente nella ricerca di soluzioni possibili, di contrasto alla sofferenza, di recupero e di assistenza per i propri assistiti, favorendo comportamenti e stili di vita salutari.

Nella consapevolezza che ... *nessuno può fermare un fiume con le mani*

Assistente Sociale Coord.
Consulente S.A.R.P.M. Area Ser.T.
Dott.ssa Filomena Maciariello

Il Direttore
Dipartimento Dipendenze
Dr. Antonio d'Amore

¹⁰ Ibidem pag. 69 e segg.

Guida ai servizi per l'Assistenza ai Tossicodipendenti

SE fai uso di sostanze stupefacenti: droghe, psicofarmaci ... o abusi di bevande alcoliche ...

SE il gioco per te non è più un gioco ...

Se non riesci a smettere di fumare ...

SE hai problemi con il cibo ...

SE hai deciso di smettere...

MA ANCHE SE NON HAI ANCORA DECISO !!! ...

PUOI contattarci

Come fare:	<ul style="list-style-type: none">• Puoi telefonarci o venire direttamente• Non occorre la prenotazione• Le prestazioni sono gratuite• Non ci sono liste di attesa
Quali documenti esibire:	<ul style="list-style-type: none">• Un documento di riconoscimento valido• Il certificato di residenza oppure l'autocertificazione
SE hai bisogno di trasferiti presso un altro Ser.T.:	<ul style="list-style-type: none">• Puoi rivolgerti agli operatori i quali ti forniranno tutte le informazioni necessarie per garantirti la continuità della cura
SE sei straniero senza il permesso di soggiorno:	<ul style="list-style-type: none">• Il libretto STP (Straniero Temporaneamente Presente) che puoi richiedere alla ASL di Caserta

**CHIUNQUE, SE LO RICHIEDE, HA DIRITTO
ALL'ANONIMATO**

CHI troverai al Ser.T.

Presso i nostri Servizi troverai medici, psicologi, assistenti sociali, educatori, infermieri professionali. Essi lavorano in gruppo, ciascuno con le proprie competenze professionali, per cercare insieme a te, un percorso di cura, **SE VUOI**, anche con l'aiuto e la collaborazione di tuoi familiari. **LA CURA** è la condizione fondamentale e la prima cosa che cerchiamo di fare, è proprio quella **di prenderci cura di te o anche della tua famiglia.**

Dove trovi gli operatori del Ser.T.:	Per rispondere a questa esigenza, nelle pagine seguenti sono state predisposte le schede distrettuali in cui sono indicati gli indirizzi, la e-mail, i numeri telefonici e gli orari di apertura al pubblico.
Dove andare:	Ogni cittadino dovrà recarsi presso il Ser.T. competente per il distretto in cui risiede per ottenere le prestazioni e le cure di cui ha bisogno. Solo per seri motivi, opportunamente documentati, potrà rivolgersi al Ser.T. di un distretto diverso da quello di residenza.
Se il Ser. T. è chiuso:	Puoi rivolgerti al Pronto Soccorso ospedaliero.

In caso di **emergenza** telefona al numero

118

PRESTAZIONI e SERVIZI che il **DIPARTIMENTO** delle **DIPENDENZE** **garantisce** al **cittadino-utente** attraverso i **Ser.T.**

- Accoglienza
- Valutazione diagnostica multidisciplinare
- Valutazione dello stato di dipendenza
- Definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato
- Somministrazione di terapie farmacologiche specifiche, sostitutive, sintomatiche e antagoniste, compreso il monitoraggio clinico e laboratoristico
- Gestione delle problematiche medico-specialistiche
- Esami strumentali, tossicologici e di laboratorio
- Monitoraggio clinico delle patologie correlate all'abuso di sostanze
- Interventi relativi alla prevenzione, educazione e promozione della salute, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate all'uso di sostanze
- Programmi di prevenzione delle dipendenze e del disagio giovanile in favore delle scuole, enti, mondo del lavoro, parrocchie
- Colloqui psicologici-clinici
- Colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia
- Interventi di riduzione del danno
- Psicodiagnostica
- Psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo)
- Interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa
- Visite e assistenza domiciliare

- Attivazione di programmi destinati alle donne (gravidanza, prostituzione, episodi di violenza) e alla tutela della genitorialità responsabile
- Promozione di gruppi per soggetti affetti da dipendenza patologica
- Promozione di gruppi per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica
- Consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali
- Interventi di consulenza e sostegno per problematiche amministrative e normative
- Collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta
- Interventi riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti o con misure alternative alla detenzione in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria
- Inserimento in Comunità Terapeutica a seguito di valutazione preliminare svolta dall'équipe multidisciplinare
- Predisposizione di programmi di cura personalizzati per utenti inviati dalla Prefettura ai sensi dell' art. 75 del T.U. n. 309/90 **(1)**
- Adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 121 del T. U. n. 309/90 **(2)**
- Certificazione di tossicodipendenza **(3)**
- Certificazione di assenza di tossicodipendenza per lavoratori a rischio **(4)**
- Certificazione di assenza di tossicodipendenza finalizzata all'adozione **(5)**

(1) Tale articolo sancisce che l'uso di droga non è consentito dalla legge. Pertanto, chi ne viene trovato in possesso da parte delle Forze dell'Ordine, è segnalato alla Prefettura (Nucleo Operativo Tossicodipendenze - NOT-) della provincia in cui risiede. Da ciò ne consegue che l'interessato è convocato presso il NOT e, a seguito del colloquio previsto con i Funzionari preposti ... è sottoposto, per un periodo non inferiore a un mese e non superiore a un anno, a una o più sanzioni amministrative ... Inoltre l'interessato è invitato a presentarsi presso il Ser. T. competente per territorio per sottoporsi ad un programma di cura; se detto programma risulta effettuato e concluso positivamente il Prefetto adotta il provvedimento di revoca delle sanzioni.

(2) Si tratta di segnalazioni inviate al Ser.T. dal NOT della Prefettura e riguardano persone che, presumibilmente, fanno uso di sostanze stupefacenti. Gli operatori del Ser.T. hanno l'obbligo di convocare le persone segnalate e valutare se, nei loro confronti, è necessario predisporre il programma di cura.

(3) **Per i pazienti in cura la certificazione è gratuita.**

(4) **Il costo è a totale carico del datore di lavoro; Se il lavoratore interessato fa richiesta di analisi di revisione, il costo è a proprio carico.** (Delibera di G.R. della Campania n. 1448 del 11 settembre 2009, che ha recepito il: *Protocollo operativo per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni* (Provvedimento n. 99/CU del 30 ottobre 2007 - e dell'Accordo Stato/Regioni - Rep. atti n. 178 del 18 settembre 2008) In: BURC del 28 settembre 2009, n. 58

(5) **La certificazione è gratuita.**

- Certificati di assenza di tossicodipendenza per rilascio di patenti di guida, revisione patenti **(6)**
- Certificati di assenza di tossicodipendenza per rilascio di porto di armi **(7)**
- Certificati di assenza di bevande alcoliche **(8)**
- Certificati richiesti da altri Enti

N. B. Le certificazioni vengono consegnate esclusivamente alla persona interessata. In alcuni casi possono essere consegnate anche a familiari conosciuti o a legali, se delegati o autorizzati dall'utente stesso.

(6) Applicazione art. 187 Codice della Strada; Applicazione art. 75 T. U. n. 309/90 - art. 1, comma 1 lett. a) *sospensione della patente di guida ...* **Il costo è a carico dell'interessato.**

(7) Decreto M.S. del 28 aprile 1998, recante: *Requisiti psico-fisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile ... o al porto d'armi ...*, art.1, comma 5; art. 2, comma 5; Applicazione art. 75 T.U. n. 309/90 – art.1, comma 1 lett. b) *sospensione della licenza di porto di armi.* **Il costo è a carico dell'interessato.**

(8) Applicazione art. 186 Codice della Strada: *Guida sotto effetto di alcol.* **Il costo è a carico dell'interessato.**

Unità Operativa Ser.T. di CASERTA

Comuni

Casagiove, Caserta, Castel Morrone,
San Nicola La Strada.

I cittadini residenti nei comuni di questo distretto dovranno rivolgersi al Ser.T.
di **CASERTA**

Responsabile: Dr. ssa Giuseppina MARRA

E-mail: giuseppina.marra@aslcaserta1.it

Tel. 0823 350904

dove ci trovi

CASERTA - Via del Feudo di San Martino n. 10

Tel. 0823 350905 - Medici

Tel. 0823 350908 - Psicologo

Tel. 0823 350910 - Assistenti Sociali

Tel. 0823 350904 - Infermiere Coord.

Tel. 0823 350909 - Infermieri

Fax 0823 350909

quando ci trovi

Il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8.15 alle ore 15.00 e
dalle ore 16.30 alle ore 19.00

Il martedì, il giovedì e il sabato dalle ore 8.15 alle ore 13.00

I giorni festivi il Ser.T. è chiuso.

Unità Operativa Ser.T. di MADDALONI

Comuni

Arienzo, Cervino, Maddaloni,
S. Felice a Cancelli, Santa Maria a Vico,
Valle di Maddaloni.

I cittadini residenti nei Comuni di questo distretto dovranno rivolgersi al Ser.T.
di **MADDALONI**

Responsabile: Dr. Salvatore FERRARA

E-mail: sert.maddaloni@alice.it

Telefax 0823 400845

dove ci trovi

MADDALONI - Via Libertà c/o Presidio Ospedaliero

Tel. 0823 400845 - Medici

Tel. 0823 400844 - Psicologo

Tel. 0823 400846 - Infermiere Coord.

Tel. 0823 400560 - Assistente Sociale

Tel. 0823 400846 - Infermieri

Fax 0823 400845

quando ci trovi

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.00

Il sabato dalle ore 8.15 alle ore 12.15

I giorni festivi il Ser.T. è chiuso.

Unità Operativa Ser.T. di TEANO

Comuni

Caianello, Conca della Campania, Francolise, Galluccio, Marzano Appio, Mignano M. Lungo, Pietramelara, Pietravairano, Presenzano, Riardo, Rocca D'Evandro, Roccamonfina, Roccaromana, San Pietro Infine, Sessa Aurunca, Teano, Tora e Picilli, Vairano Patenora.

I cittadini residenti in questo distretto dovranno rivolgersi al Ser.T. di
TEANO

Responsabile: Dr. Giuseppe CARDONE

E-mail: sert.teano@gmail.com

Tel. 0823 506240

dove ci trovi

TEANO - Corso Italia n. 22

Tel. 0823 506240 - Medici

Tel. 0823 506204- Psicologo

Tel. 0823 506203 - Infermiere Coord.

Tel. 0823 506203 - Infermieri

Tel. 0823 506219 - Assistente Amministrativa

Fax 0823 875329

quando ci trovi

Il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00
e dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Il lunedì, il giovedì e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

I giorni festivi il Ser.T. è chiuso.

Unità Operativa

Ser.T. di PIEDIMONTE MATESE

Comuni

Ailano, Alife, Alvignano, Baia e Latina, Caiazzo, Capriati al Volturno, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castello del Matese, Ciorlano, Dragoni, Fontegreca, Formicola, Gallo Matese, Gioia Sannitica, Letino, Liberi, Piana di Monte Verna, Piedimonte Matese, Pontelatone, Prata Sannita, Pratella, Raviscanina, Ruviano, San Gregorio Matese, S. Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola.

I cittadini residenti in questo distretto dovranno rivolgersi al Ser.T. di
PIEDIMONTE MATESE

Responsabile: Dott. Enrico PARENTE

E-mail: sert.piedimonte@aslcaserta1.locale

Telefax 0823 786019

dove ci trovi

PIEDIMONTE MATESE - Via Nuova Monte Muto

Tel. 0823 543058 - Medici

Tel. 0823 786019 - Assistente Sociale

Tel. 0823 786019 - Infermiere Coord.

Tel. 0823 543058 - Infermieri

Fax 0823 786019

quando ci trovi

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00

I giorni festivi il Ser.T. è chiuso.

Unità Operativa Ser.T. di MARCIANISE

Comuni

Capodrise, Macerata Campania,
Marcianise, Portico di Caserta,
Recale, San Marco Evangelista.

I cittadini residenti nei comuni di questo distretto dovranno rivolgersi al Ser.T.
di **MARCIANISE**

Responsabile: Dr. ssa Anna PIZZIRUSSO

E-mail: sert.marcianise@aslcaserta1.it

Tel. 0823 518463

dove ci trovi

MARCIANISE - Via Gandhi n. 52

Tel. 0823 518498 - Medici

Tel. 0823 518465 - Infermiere Coord.

Tel. 0823 518498 - Infermieri

Fax 0823 518498

quando ci trovi

Il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.00 e
dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Il martedì, il giovedì e il sabato dalle ore 8.15 alle ore 13.00

I giorni festivi il Ser.T. è chiuso.

Unità Operativa Ser.T. di AVERSA

Comuni

Aversa, Carinaro, Casal di Principe, Casaluce, Casapesenna, Cesa, Frignano, Gricignano di Aversa, Lusciano, Orta di Atella, Parete, San Cipriano di Aversa, San Marcellino, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola Ducenta, Villa di Briano, Villa Literno.

I cittadini residenti nei comuni di questo distretto dovranno rivolgersi al Ser.T. di AVERSA

Responsabile: Dr. Antonio d'AMORE

E-mail: sert.aversa@aslcaserta1.it

Telefax 081 5001293

dove ci trovi

AVERSA - Via Linguiti n. 54

Tel. 081 5001272 - Medici

Tel. 081 5001272 - Psicologo

Tel. 081 5001271 - Assistente Soc. Coord.

Tel. 081 5001271 - Assistenti Sociali

Tel. 081 5001273 - Infermiere Coord.

Tel. 081 5001273 - Infermieri

Fax 081 5001293

quando ci trovi

Dal lunedì al giovedì dalle ore 8.15 alle ore 13.00

Il venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.00

e dalle ore 15.30 alle ore 19.00

Il sabato dalle ore 8.15 alle ore 13.00

I giorni festivi il Ser.T. è chiuso.

Unità Operativa

Ser.T. di

SANTA MARIA CAPUA VETERE

Comuni

Casapulla, Curti, San Prisco,
S. Maria Capua Vetere, S. Tammaro.

I cittadini residenti nei comuni di questo distretto dovranno rivolgersi al Ser.T.
di **S. MARIA CAPUA VETERE**

Responsabile: Dott. ssa Lilia NUZZOLO

E-mail: sertsmcv@gmail.com

Telefax 0823 795802

dove ci trovi

SANTA MARIA C. V. Via Melorio - (interno parcheggio Presidio Ospedaliero)

Tel. 0823 891549 - Medici

Tel. 0823 891549 - Psicologo

Tel. 0823 795802 - Assistente Sociale

Tel. 0823 891549 - Infermiere Coord.

Tel. 0823 891549 - Infermieri

Fax 0823 795802

quando ci trovi

Dal lunedì al sabato dalle ore 8.15 alle ore 13.20

I giorni festivi il Ser.T. è chiuso.

Unità Operativa Ser.T. di CAPUA

Comuni

Bellona, Calvi Risorta, Camigliano, Cancellò e Arnone, Capua, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Giano Vetusto, Grazzanise, Mondragone, Pastorano, Pignataro Maggiore, Rocchetta e Croce, Santa Maria La Fossa, Sparanise, Vitulazio.

I cittadini residenti nei comuni di questo distretto dovranno rivolgersi al Ser.T. di CAPUA

Responsabile: Dr. Roberto MARINIELLO

E-mail: sertcapua@gmail.com

Tel. 0823 961783

dove ci trovi

CAPUA Via Mariani n. 12

Tel. 0823 961783 - Medici

Tel. 0823 961783 - Educatore Professionale

Tel. 0823 961783 - Assistente Sociale

Tel. 0823 961783 - Infermiere Coord.

Tel. 0823 961783 - Infermiere

Fax 0823 961827

quando ci trovi

Dal lunedì al sabato dalle ore 8.15 alle ore 13.15

I giorni festivi il Ser.T. è chiuso.

Unità Operativa di Tabagismo

Referente: Dott. Guglielmo LAURO

SEDE: GRICIGNANO di AVERSA - via Aversa n. 82

Questa Unità Operativa si occupa della prevenzione e della cura di persone che presentano dipendenza da nicotina

modalità di contatto

- ☺ Diretta oppure telefonica, al n. 081 19663135 – 333 9228676
- ☺ E-mail: caf.gricignano@gmail.com (inviando nome, cognome e recapito telefonico)
- ☺ Sito internet: <http://cafgricignano.blogspot.com> (compilando apposito modulo cliccando su: PRENOTAZIONI ON LINE)

prestazioni

- **Visita medica antitabagica che consiste in:**
 - Consulenza medica con anamnesi
 - Effettuazione *test* di dipendenza
 - Motivazione al cambiamento
 - *Screening* dei disturbi del tono dell'umore
 - Misurazione del CO (Monossido di Carbonio) espiratorio
 - Eventuale pulsossimetria¹¹
- **Identificazione del percorso di trattamento individuale che prevede:**
 - Minimo 4 incontri intensivi di almeno 30 minuti ognuno
 - Disponibilità di protocolli farmacologici (o di agopuntura)
- **Verifiche periodiche del programma**

modalità di accesso

Le prestazioni sono soggette a *ticket*: occorre l'impegnativa per visita antitabagica da parte del Medico di Medicina Generale, con la indicazione dell' esenzione del *ticket*, se spettante. Se non sei esentato dal *ticket* il pagamento – pari ad € 18,59 + €10,00 –, avviene a mezzo di **conto corrente postale n. 15917818**, la cui ricevuta va esibita all'atto della visita

quando ci trovi

Il martedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30

Il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

¹¹ Si tratta di un esame rapido e semplice, non invasivo, che permette di misurare, in pochi secondi, la quantità di ossigeno nel sangue.

Unità Operativa Dipartimentale Osservatorio e Unità Mobili

Responsabile: Dott. Roberto MALINCONICO

E-mail: robertomalinconico@melagrana.eu

S. Maria a Vico - Via Brecciale

c/o Scuola Media Statale Giovanni XXIII

Telefax 0823 759296

Le Unità Operative Mobili afferenti al Dipartimento delle Dipendenze, denominate *Capitan Uncino* e *Brain Free*, rappresentano l'intervento itinerante di prossimità che arriva nei luoghi di aggregazioni formali e informali degli adolescenti, dei giovani adulti, delle famiglie ma anche di trattamento e presa in carico temporaneo di persone con problematiche di dipendenza e/o di rischio; intervengono sull'intero territorio provinciale per la promozione di interventi di contrasto a ogni forma di dipendenza patologica; particolare attenzione è rivolta al consumo delle sostanze di abuso anche attraverso interventi di educazione alla salute in sinergia con la rete scolastica; si collegano e si interfacciano con le Unità Operative Ser.T. territorialmente interessate.

Unitamente all'attività di presidio itinerante di *strada*, le Unità Mobili dipartimentali svolgono la funzione di Osservatorio sulle dipendenze: un vero e proprio **Centro Studi e Ricerche sul fenomeno disagio sociale, droga, dipendenze, e comportamenti correlati**. Uno *spazio* volto a monitorare il territorio e cercare di capire le nuove tendenze del disagio giovanile; a utilizzare i dati dei Servizi per le Tossicodipendenze dipartimentali per migliorare in efficienza ed efficacia gli interventi della sanità, della scuola e del territorio nel contrasto alla diffusione delle dipendenze patologiche.

Unità Operativa Dipartimentale

Istituti Penitenziari

Responsabile: Dr. Pasquale IANNOTTA

E-mail: pasqian@gmail.com

Tel. 0823 891549

Il Dipartimento Dipendenze attraverso l'Unità Operativa Istituti Penitenziari svolge un'azione fondamentale in quanto risponde al bisogno psico-socio-sanitario ed educativo della persona tossicodipendente o alcol dipendente coinvolta nell'area del penale. Adeguati interventi in ambito giudiziario, campo attraverso il quale transita parte dei pazienti in carico al Dipartimento per le Dipendenze, favoriscono un aggancio o un proseguimento del lavoro diagnostico e di sostegno psicologico, sociale e educativo.

Questa U.O., all'interno del Dipartimento Dipendenze, si configura con una dimensione trasversale rispetto alle sue componenti, avvalendosi, per espletare le sue funzioni, del contributo del personale del Dipartimento stesso, nonché di quello recepito già convenzionato con il Ministero della Giustizia e trasferito al S.S.N. ai sensi del D.Lgs. n. 230/99.

La *mission* di questa U.O. è mettere e mantenere in sistema tutte le risorse possibili: quelle del SSN e quelle della Giustizia, interfacciandosi con questi e con le Istituzioni pubbliche e del privato sociale coinvolte nei singoli casi, per assicurare alle persone detenute interventi appropriati e diritti di cittadinanza attiva.

Ambito di competenza: Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere; Istituto Penale per Minorenni *Angiulli* di S. Maria Capua Vetere; Casa di Reclusione di Arienzo; Casa di Reclusione di Carinola; Ospedale Psichiatrico Giudiziario *O.P.G. Filippo Saporito* di Aversa.

Presidio stabile

dove siamo

Presso il Ser.T. di S. MARIA C.V. - Via Melorio (interno parcheggio Ospedale)

Tel. 0823 891549

Fax 0823 795802

quando ci trovi

Il martedì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

La Comunità Terapeutica

La Comunità Terapeutica – diurna o residenziale – si configura come *uno spazio protetto*, un ambiente alternativo a quello sociale di origine, in cui, attraverso terapie e interventi mirati, l'utente viene aiutato a conoscere e superare i motivi del proprio disagio esistenziale mediante un percorso di *crescita*, di (ri)elaborazione del vissuto personale, di ricerca di valori. Tale percorso, svolto con l'aiuto degli operatori, ha come obiettivo il raggiungimento dell'equilibrio tra emozioni, sentimenti e ragione, tale da rendere l'utente autonomo e in grado di convogliare le proprie energie verso scelte di vita sane e positive.

La Comunità Terapeutica dà attenzione anche alla famiglia e ne coinvolge i membri in un programma *parallelo* di crescita, di consapevolezza e di cambiamento.

come fare

Bisogna rivolgersi al Ser.T. di residenza. Gli operatori referenti del singolo caso, previa positiva valutazione multiprofessionale della richiesta, sostengono/orientano l'utente e, se possibile, anche la famiglia nella scelta della Comunità Terapeutica idonea, provvedendo, anche, alla emissione del documento di ricovero se le condizioni lo consentono.

LE PRESTAZIONI EROGATE DALLA COMUNITÀ TERAPEUTICA SONO A CARICO DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE E, PERTANTO, ASSOLUTAMENTE GRATUITE.

Comunità Terapeutiche Accreditate presso l'Azienda Sanitaria Locale Caserta:

❖ **Associazione Centro LE ALI - ONLUS**

CASERTA - Via Vivaldi n. 81

E-mail: centroleali@libero.it

Tel. 0823 356363 - Fax 0823 220715

❖ **Associazione LEO - ONLUS**

VALLE DI MADDALONI - Via Valle - Caserta n.14

E-mail: associazioneleo@tin.it

Tel. 0823 336543 - Fax 0823 336062 - 0823 336745

- ❖ Ass.ne Centro Polivalente **MADRE SPERANZA**
CASTEL VOLTURNO - Via Tommaso Salino n. 11- Km 32,00
E- mail: centromadresperanza@libero.it
Tel. 0823 851077 - Cell. 328 9898132 - Fax 0823 852174
- ❖ Ass.ne Centro Polivalente **L'ARCOBALENO**
CASTEL VOLTURNO località ISCHITELLA
Via Domitiana Km 39,800
E-mail: centrolarcobaleno@gmail.com
Telefax 081 0285094
- ❖ Ass.ne Comunità **EMMANUEL - Sede Casa BETANIA**
CASTEL VOLTURNO - Località Francese
Via Pietro Pagliuca, Traversa Allodole
Telefax 0823 1685504

Spicca un volo . . .

Cerchiamo ancora un mondo incantato
Stanchi e sudati su di un percorso accidentato
Vento del nord tagliente di faccia
Some da muli su pendii di roccia,
Una coppa di vino lucente, il bacio è per la donna serpente,
Un bivio per un mondo strano ed il premio è per chi è morto indano;
Bocche schiumanti di dolori antichi
Porte socchiuse su desideri ciechi
Un arco e una freccia, io sono il bersaglio
Fendendo il mio vento sfreccio di taglio
Una piuma dorata abbellisce il tuo viso
Hai voglia di questo e d' un altro paradiso
Paradisi artificiali raggiunti con le ali
Di chi va fino in fondo per scoprire questo mondo
Di suoni e di parole di immagini sonore,
Un mondo in bianco e nero, il resto è un mistero
Nascosto nella mente di chi non si sorprende
Di fronte al crudo io che, spinge nell' oblio
Bisogno disperato, di mostrarsi armato
Armato di durezza, di cattiveria e mazza
Di desideri oscuri per innalzare i muri
Di odio e pregiudizio di egoismo e dizio
Illusi nel pallore di un mondo senza amore
Fatto di indifferenza, di ipocrisia e violenza
Di sete di potere nel fondo di un bicchiere
Di odio e di vergogna, di fame e di menzogna;
Per questi ed altri veri, noi spesso siamo persi
Ma, nel tempo del rilancio, noi ritroviamo slancio . . .
Cerchiamo un altro mondo, uno spazio più profondo
Ed altri universi, per non sentirci persi
Lascia stare se non vuoi . . .
Spicca un volo . . . **con che puoi . . .**

Leon
XXX

Fonti normative consultate per la stesura della Guida

- Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (S.O. della G. U. del 31 ottobre 1990, n. 255): *Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*;
- DM del 28 aprile 1998: *Requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso di difesa personale* - art. 1, comma 5; art. 2, comma 5;
- Accordo Stato - Regioni del 21 gennaio 1999 (G.U. del 15 marzo 1999, n. 65): *Riorganizzazione del sistema di accoglienza ai tossicodipendenti*;
- Legge 18 febbraio 1999, n. 45 (G.U. Serie Generale del 5 marzo 1999, n. 53): *Disposizioni (...) ...interventi per la lotta alla droga*;
- Legge 22 giugno 1999, n. 230: *Riordino della Medicina Penitenziaria*;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 (S.O. della G.U. del 13 novembre 2000, n. 265): *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*;
- DPCM del 2 aprile 2003: *Popolazione legale della Repubblica in base al 14° censimento generale della popolazione residente del 21 ottobre 2001- dati Istat*;
- Legge 21 febbraio 2006, n. 49 (S.O. della G.U. del 15 marzo 2006, n. 62): ... (...) *... Disposizioni per favorire il recupero dei tossicodipendenti ...*;
- DMS del 16 novembre 2007 (G.U. n. 278 del 29 novembre 2007): *Norme concernenti la detenzione e il trasporto di medicinali stupefacenti o psicotropi da parte di cittadini che si recano all'estero e di cittadini in arrivo nel territorio italiano*;
- L.R. 28 gennaio 2008, n. 16: *Misure straordinarie ... (...) di razionalizzazione degli ambiti distrettuali delle nuove Aziende sanitarie locali*;
- Delibera di G R C del 01 febbraio 2008, n. 218: la Regione Campania ha recepito l'intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di accertamenti di assenza di tossicodipendenza;
- DPCM del 1 aprile 2008: *modalità e criteri per il trasferimento al SSN delle funzioni ... (...)... in materia di sanità penitenziaria*;
- DPCM del 23 aprile 2008 su ridefinizione dei LEA (in base all'intesa Stato – Regioni del 5 ottobre 2006 “Patto sulla salute” e alla legge 27 dicembre 2006, n. 296), art. 24, comma 1, lett. 0);
- Accordo Stato - Regioni – Provvedimento del 17 settembre 2008: *Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari*

rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi applicative del provvedimento n. 99/CU del 30 ottobre 2007;

- Delibera di G R C del 20 marzo 2009, n. 504 (BURC del 30 marzo 2009 n. 21): *Legge regionale n. 16 ... (...) ... Razionalizzazione degli ambiti distrettuali delle nuove Aziende sanitarie locali;*
- Delibera di GRC del 28 maggio 2009, n. 1037 (BURC del 8 giugno 2009, n. 35): *... (...)... Ulteriori disposizioni attuative per la razionalizzazione degli ambiti territoriali e distrettuali delle Aziende sanitarie locali;*
- Delibera di G R C n. 1448/2009, è stato recepito il: *Protocollo operativo per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza ... (...) ... ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni (provvedimento 99/CU del 30 ottobre 2007) e dell'Accordo Stato/Regioni (rep. Atti del 18 settembre 2008, n. 178);*
- Legge 15 luglio 2009, n. 94 (G. U. del 24 luglio 2009, n. 170 - S. O. n. 128): *Disposizioni in materia di sicurezza pubblica, contenente la modifica agli artt. 186 e 187 del Decreto Lgs. n. 285/1992 per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di droghe e agli artt.75 e 75bis del Testo unico in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione ... di cui al DPR n. 309 del 1990 e successive mm. e ii.;*
- Delibera di GRC del 30 dicembre 2009: *Modifica ambito distrettuale 23;*
- Legge Regionale 15 marzo 2011 n. 4 (BURC del 16 marzo 2011, n. 18): *... (...) ... Legge finanziaria regionale 2011, art. 1, comma 210;*
- Relazione annuale al Parlamento anno 2010, sull'uso di sostanze stupefacenti e sulle tossicodipendenze in Italia. - Dati relativi al 2009, elaborati nel 2010 - (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche Antidroga);
- PSR 2011/2013 (BURC del 27 maggio 2011, n. 32).

Normative di riferimento per la istituzione e l'applicazione della Carta dei Servizi

- Carta di Ottawa adottata il 21 novembre 1986, dalla Conferenza internazionale organizzata unitamente all'OMS, dal Ministero della Salute canadese - (17-21 novembre 1986, Ottawa, Ontario, Canada);
- Legge 7 agosto 1990 n. 241: *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - Capo V - Accesso ai documenti-, art. 22;*
- DPR 28 novembre 1990, n. 384 relativo all'accordo di lavoro del comparto Sanità che prevede, fra l'altro, la realizzazione di strumenti volti alla tutela degli interessi

- degli utenti, alla più agevole utilizzazione dei servizi, all'informazione sui servizi stessi e alle procedure sui reclami;
- Circolare del Ministero della Sanità del 31 ottobre 1991, n. 100/SCPS/3 5697: *Iniziativa per l'attuazione nel SSN delle norme della legge 7 agosto 1990, n. 241, miranti al miglioramento dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e cittadini;*
 - DPR 27 giugno 1992, n. 352: ... (...) ... *nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;*
 - Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502: *Riordino della disciplina in materia sanitaria ... - Titolo IV - Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, art.14, comma 7;*
 - Decreto Legge 3 febbraio 1993, n. 29: *Razionalizzazione dell'organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni ... (G.U. 6 febbraio 1993, S.O.) - Titolo II- Organizzazione -; Capo I – Relazioni con il pubblico;*
 - Decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 (G.U. del 15dicembre 1993, n. 293-S.O.): *Modificazioni al Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502: Riordino della disciplina in materia sanitaria ...;*
 - Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994: *principi sull'erogazione dei servizi pubblici;*
 - Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 ottobre 1994: *Direttiva per l'istituzione ed il funzionamento degli Uffici per le relazioni con il pubblico;*
 - DPCM del 19 maggio 1995 (G. U. 31 maggio 1995 - S.O. n. 65): *Schema generale di riferimento della Carta dei servizi pubblici sanitari;*
 - Legge 11 luglio 1995, n. 273 (G.U. del 11 luglio 1995, n.160), conversione in legge del Decreto Lgs. n. 163/95: *Misure urgenti ... (...) ... e per il miglioramento dell'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni - art. 2; art. 3 comma 1;*
 - Linee guida n. 2/95. *Attuazione Carta dei Servizi nel Servizio sanitario nazionale (S. O. alla G. U. del 31 agosto 1995, n. 203 - Serie Generale, n. 108);*
 - **Delibera del 04 settembre1998, n. 2041;**
 - Decreto Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 (G.U. del 16 luglio 1999, n. 165, - S.O., n. 32): *Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale ..., art. 3 septies, comma 7;*
 - **Delibera del 23 dicembre 1999, n. 1697;**
 - Legge 7 giugno 2000, n. 150: *Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;*
 - Carta di Bangkok, emanata dalla Conferenza Globale per la promozione alla salute di Bangkok, Thailandia, l'11 agosto 2005.

Presso le Unità Operative Relazioni con il Pubblico (U.O.R.P.) della ASL Caserta, presenti in ogni distretto, come di seguito elencato, è possibile segnalare disservizi, presentare reclami, proporre azioni di miglioramento. I nostri operatori ti daranno indicazioni utili a risolvere eventuali problemi che potresti avere incontrato presso le nostre strutture.

Distretto sanitario	U. O. R. P. - Telefono	U. O. R. P. – Fax	Indirizzo
N. 12 di Caserta	0823 445902 / 445924	0823 445924	Caserta Palazzo della Salute Via P. Harris, scala B, p. terra
N. 13 di Maddaloni	0823 445653	0823 445617	Maddaloni Via Caudina P.co Giuliana, p. rialzato
N. 14 di Teano	0823 506249	0823 506218 /885841	Teano Viale Italia c/o ex INAM p. terra
N. 15 di Piedimonte M.	0823 544309	0823 913094	Piedimonte Matese Via Matese Pal. Auditorium 1° piano
N. 16 di Marcianise	0823 518473	0823 518495	Marcianise Piazza Carità, c/o Presidio Osp. p. terra
N. 18 di Gricignano di A.	081 5027261	081 5027261	Gricignano Via Aversa Gricignano c/o Scuola Elementare
N. 21 di S. Maria C.V.	0823 891604	0823 891604	S. Maria Capua Vetere Via Mazzocchi Palazzo Zenith, 1° piano
U. O. C. R. P. e C. di Aversa	081 5001426	081 5001427	Aversa Via S. Lucia

La presente Guida è stata redatta dalla Consulente Servizio Relazioni con il Pubblico e Marketing ex ASL CE1 **Dott.ssa Filomena Maciariello**

Si ringraziano per la fattiva collaborazione:

- Il Direttore Dipartimento Dipendenze
- I Responsabili e gli Operatori impegnati nelle Unità Operative dei Servizi per le Tossicodipendenze
- Gli Assistenti Sociali del Nucleo Operativo Tossicodipendenze della Prefettura di Caserta
- Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Polizia Amministrativa della Prefettura di Caserta
- Il Servizio Aziendale Relazioni con il Pubblico e Marketing ex ASL CE1

Si ringrazia per la partecipazione: l'Unità Operativa Complessa Relazioni con il Pubblico e Comunicazione ex ASL CE2

- ◆ Le informazioni e i dati contenuti nella presente guida – aggiornata al 30 novembre 2011 – potranno subire variazioni e modifiche in relazione alla costante opera di organizzazione dei servizi.
- ◆ Il Servizio Aziendale Relazioni con il Pubblico e Marketing, ai sensi delle linee guida del Ministero della Sanità n. 2/95 e delle delibere n. 2041 del 4 settembre 1998 e n. 1697 del 23 dicembre 1999, ha promosso la più ampia collaborazione delle Organizzazioni di Tutela dei Cittadini e delle Associazioni di Volontariato per la stesura di questa guida.